



CITTA' DI RAGUSA

Determinazione del Settore 06 Ambiente, Energia, Verde Pubblico n° 157 del 23/06/2018

Il numero del Registro Generale è riportato nel documento "Allegato Pubblicazione"

**OGGETTO: RENDICONTO DELLA GESTIONE ESERCIZIO 2017 -
RIACCERTAMENTO ORDINARIO RESIDUI ANNI 2016 E PRECEDENTI E
COMPETENZA 2017 – SETTORE VI**

Il Redattore: Giuseppe Giuliano

Premesso che:

- con deliberazione di C.C. n. 32 del 06.07.2017 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) ed il Bilancio di previsione per il triennio 2017-2019;
- con deliberazione di Giunta Municipale n. 315 del 12.07.2017 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2017-2019;

Considerati gli artt. 189 e 190 del D.Lgs. 267/00, che disciplinano il riaccertamento dei residui attivi e passivi ai fini dell'inserimento nel conto di bilancio ai sensi dell'art. 228, comma 3, del D.Lgs. 267/00;

Considerati gli artt.179 e 183 del citato D.Lgs. 267/00 con cui vengono definite le modalità di accertamento delle entrate e di impegno delle spese;

Richiamato l'art. 227 "Rendiconto della gestione";

Visto l'art. 228 "Conto del bilancio" che al comma 3 dispone testualmente: "*3. Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni*".

Visto l'art. 3, comma 4, primo periodo, del D.lgs. 118/11, che disciplina la reimputazione delle entrate e delle spese accertate ed impegnate ma non esigibili nell'esercizio considerato: "*4. Al fine*

di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento.”;

Considerato il punto 9 “La gestione dei residui e il risultato di amministrazione” del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria di cui all’allegato 4/2 al D.Lgs. 118/11;

Considerato il vigente Regolamento di contabilità dell’Ente in materia di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai fini della successiva predisposizione del Rendiconto di gestione, in particolare l’art. 8, comma 1, lett. m) che attribuisce ai Responsabili dei servizi l’adozione di proprie determinazioni di riaccertamento dei residui attivi e passivi di competenza;

Preso atto della nota del 11.01.2018, prot. n. 4462/2018, con la quale il Dirigente del Servizio Finanziario ha avviato il procedimento di riaccertamento ordinario per la formazione del Rendiconto della gestione 2017, fornendo le indicazioni per il riaccertamento dei residui attivi e passivi degli anni 2016 e precedenti e della competenza 2017 e individuando la codifica delle motivazioni a sostegno del mantenimento, eliminazione o reimputazione totale o parziale degli accertamenti e degli impegni;

Acquisite le schede prodotte dal Servizio Finanziario nelle quali sono stati riportati i residui attivi e passivi degli anni 2016 e precedenti e gli accertamenti ed impegni assunti in competenza 2017 presenti al 31.12.2017;

Visti gli atti in possesso dell’ufficio e verificati i processi di riscossione e liquidazione in corso;

Dato atto delle verifiche svolte per l’analisi delle condizioni che consentono il mantenimento, l’eliminazione o la reimputazione dei residui degli anni 2016 e precedenti, e degli accertamenti e degli impegni assunti nel corso dell’anno 2017, seguendo le indicazioni riportate nella nota del Servizio finanziario per fornire le relative motivazioni;

Ritenuto di dover approvare, con formale provvedimento di natura gestionale, la ricognizione di tutti i residui, attivi e passivi, provenienti dagli esercizi precedenti, e la revisione degli impegni e degli accertamenti della gestione di competenza anno 2017 al fine di riaccertare il permanere delle condizioni che hanno originato l’accertamento ovvero l’impegno, rispettivamente l’allegato “A” per i residui passivi e gli impegni di competenza 2017 e l’allegato “B” per i residui attivi e gli accertamenti di competenza 2017, allegati parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto che le motivazioni riportate per il riaccertamento riguardano in particolare:

- per i residui passivi:
 2. eliminazione definitiva, totale o parziale, del residuo passivo in quanto debito formalmente riconosciuto insussistente per indebito o erroneo impegno di un’obbligazione non dovuta;
 3. eliminazione definitiva, totale o parziale, del residuo passivo riguardante una spesa la cui entrata ha vincolo di destinazione, in quanto debito formalmente riconosciuto insussistente per indebito o erroneo impegno di un’obbligazione non dovuta;
 4. cancellazione per reimputazione contabile, totale o parziale, del residuo passivo a cui corrispondono obbligazioni giuridiche perfezionate ma non scadute nell’esercizio di riferimento dell’imputazione ed esigibili in anni successivi;
 5. cancellazione per reimputazione contabile contestualmente all’entrata correlata, totale o parziale, del debito al quale corrispondono obbligazioni perfezionate ma non scadute nell’esercizio di riferimento dell’imputazione ed esigibili in anni successivi;
 7. residuo passivo da mantenere in quanto debito impegnato, a cui corrisponde un’obbligazione giuridica perfezionata ai sensi del punto 5 del principio applicato della contabilità finanziaria,

già scaduto ed esigibile nell'esercizio di riferimento dell'imputazione e di cui si attende la fattura o per i quali è in corso il procedimento di liquidazione e pagamento;

- per i residui attivi:

2. eliminazione definitiva, totale o parziale, del residuo attivo in quanto credito formalmente riconosciuto assolutamente inesigibile o insussistente per indebitato o erroneo accertamento del credito;

3. eliminazione definitiva, totale o parziale, del residuo attivo riguardante un'entrata con vincolo di destinazione, in quanto credito formalmente riconosciuto insussistente per indebitato o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta;

5. cancellazione per reimputazione contabile contestualmente alla spesa correlata, totale o parziale, del credito al quale corrispondono obbligazioni perfezionate ma non scadute nell'esercizio di riferimento dell'imputazione ed esigibili in anni successivi;

7. residuo attivo da mantenere in quanto credito accertato ai sensi del punto 3 del principio applicato della contabilità finanziaria ed esigibile nell'esercizio di riferimento dell'imputazione e per il quale sono in corso le procedure di incasso;

8. residuo attivo da mantenere in quanto credito accertato ai sensi del punto 3 del principio applicato della contabilità finanziaria ed esigibile nell'esercizio di riferimento dell'imputazione, per il quale sono in corso le procedure di incasso e per il quale deve essere accantonata una quota al fondo crediti di dubbia esigibilità ai sensi del principio applicato della contabilità finanziaria n. 3.3 e all'esempio n. 5, specificando i criteri e le quote di accantonamento al FCDE, tenendo conto delle quote indicate nei provvedimenti di accertamento;

Dato atto che nel corso dei primi mesi dell'anno, anche durante il procedimento di riaccertamento ordinario particolarmente complesso per l'applicazione della normativa introdotta dal D.lgs. 118/11, molti provvedimenti di liquidazione sono stati trasmessi per il pagamento all'ufficio ragioneria per procedere al pagamento comportando una naturale evoluzione degli importi risultanti al 31.12.2017;

Dato atto che il processo di riaccertamento dovrà tener conto di eventuali riscontri del Servizio Finanziario, in particolare in merito a liquidazioni e pagamenti in corso sui residui passivi risultanti al 31.12.2017 come esaminati per l'adozione del presente provvedimento, anche tenuto conto della particolare complessità del processo di riaccertamento ordinario come disciplinato dal D.lgs. 118/11;

Atteso che il riaccertamento ordinario dei residui sarà approvato con apposita deliberazione della Giunta Municipale;

Visto l'art. 107 del T.U.E.L., approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto l'O.R.EE. LL. Regione Sicilia;

Visto il vigente Regolamento di contabilità, approvato con deliberazione C.C. n. 19 del 24.03.2017, con particolare riferimento agli artt. 8, 48 e 59, per quanto attiene alla competenza dei responsabili dei servizi in materia finanziaria e contabile per l'adozione dei provvedimenti di accertamento dell'entrata e di impegno di spesa;

Visto il vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici e Servizi relativamente all'art. 53 per quanto attiene alla propria competenza e all'art. 65 in ordine alla forma, pubblicità ed efficacia delle determinazioni dirigenziali;

DETERMINA

1. **di approvare** le risultanze del riaccertamento ordinario del Settore VI per la formazione del Rendiconto della gestione 2017 consistente nella ricognizione di tutti i residui, attivi e passivi, provenienti dagli esercizi precedenti, e la revisione degli impegni e degli accertamenti della gestione di competenza anno 2017 che ha consentito di verificare il permanere delle condizioni che hanno originato l'accertamento dell'entrata ovvero l'impegno di spesa, come riportato nell'allegato "A" per i residui passivi e gli impegni di competenza 2017 e nell'allegato "B" per i residui attivi e gli accertamenti di competenza 2017, allegati parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **di trasmettere** copia del presente atto al Servizio Finanziario e alla Segreteria Generale.

Allegati parte integrante:

- Allegato "A" per i residui passivi e gli impegni di competenza 2017;
- Allegato "B" per i residui attivi e gli accertamenti di competenza 2017.

Ragusa, 23/06/2018

Dirigente
GIULIANO GIUSEPPE / ArubaPEC S.p.A.

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale